

*Scuola dell'Infanzia Paritaria e Nido*

*Fondazione "Ing. G. Quarena"*



Via Dossolo, 2 – 25085 Gavardo (BS)

Tel-Fax 0365 31353 – C.F.: 87000470176 – P. IVA: 00726440985

[segreteria@poloinfanziaquarena.it](mailto:segreteria@poloinfanziaquarena.it)

[www.poloinfanziaquarena.it](http://www.poloinfanziaquarena.it)



*Piano triennale dell'offerta formativa*

*Anni scolastici 2022/2025*

## **INDICE**

- ✓ **PREMESSE**
- ✓ **CENNI STORICI**
- ✓ **IDEA DI SCUOLA- DI BAMBINO – DI INSEGNANTE**
- ✓ **CAMPI D’ESPERIENZA**
- ✓ **ASPETTI ORGANIZZATIVI**
  - Struttura scolastica: ambiente e spazi
  - Organizzazione di una giornata tipo
  - Condizioni generali di svolgimento del servizio scolastico
  - Mensa scolastica
- ✓ **SCUOLA INCLUSIVA E PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITA’ ( P.A.I.)**
- ✓ **RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**
- ✓ **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**
  - Progetto Zerosei
  - Progetto inserimento
  - Progetto stagioni e feste
  - Progetto annuale
  - Progetto adozione a distanza
  - Progetto biblioteca
  - Progetto continuità verticale
- ✓ **AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**
- ✓ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

## PREMESSE

Il Comune di Gavardo, si trova nella bassa Valle Sabbia, a nord est rispetto a Brescia e appartiene alla Comunità Montana della Valle Sabbia. Gavardo è compreso tra alcuni monti quali il Monte Budellone e il colle di S. Martino a sud ovest, i Tre Cornelli a ovest e il Monte Magno a nord.

L'etimologia del nome Gavardo, forse celtico-germanica, è incerta e pare possa significare "località che è posta su un corso d'acqua".

Il paese di Gavardo è, infatti, attraversato da due fiumi il Chiese e il Naviglio Grande Bresciano. Nel 1928 vennero aggregati i soppressi comuni di *Sopraponte* e *Soprazocco* che poi sono divenuti due frazioni.

Il 29 gennaio 1945 è una data storica per Gavardo, perché gli americani che avevano intenzione di impedire il passaggio dei tedeschi fascisti, lanciarono una bomba che, però, colpì il centro storico, facendo vittime tra i civili.

Il 24 Novembre 2004, per quanto riguarda la storia recente, il paese ha subito un terremoto di magnitudo 5.4 con l'epicentro a Vobarno e Salò.

La classificazione sismica di Gavardo è zona 2 (sismicità medio-alta).

Attualmente, il territorio di Gavardo è molto cambiato a livello demografico. Dal 2008 ad oggi c'è stato un sensibile aumento della presenza di famiglie provenienti da Paesi extra-europei, con un conseguente generale incremento dei bambini di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni.

Le etnie presenti nel paese sono 28, con una predominanza marocchina, seguita da quelle pakistana ed albanese.

Nel comune è funzionante la biblioteca comunale istituita nel 1964, che serve anche le frazioni e che offre proposte formative che coinvolgono spesso la popolazione locale e le scuole.

Sul territorio comunale sono presenti numerose scuole e da Settembre 2011 è stato costituito il Polo Unico d'Infanzia che comprende la Scuola dell'Infanzia "Ing. G. Quarena" e l'Asilo Nido "Il Girotondo".

A Gavardo è attiva anche la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "San Giovanni Bosco".

Dal Settembre 2012 è stato stilato un protocollo d'Intesa tra le Scuole d'Infanzia di Gavardo "Ing. G. Quarena", di Sopraponte e di Soprazocco, al fine di condividere la parte formativa e didattica e omologare l'aspetto burocratico-amministrativo.

## CENNI STORICI

La scuola dell'infanzia di Gavardo situata in posizione facilmente raggiungibile, prossima al centro e con due parcheggi vicini, dal 1886, anno in cui è divenuta ente morale, al 2002 ha subito molti cambiamenti, passando da piccola realtà scolastica, che accoglieva bambini dai 3 ai 6 anni, a Polo d'Infanzia, integrando l'Asilo Nido "Il Girotondo", prima di competenza del Comune.

Ora la struttura può accompagnare i bambini dai 9 mesi ai 6 anni, permettendo così alle famiglie di poter usufruire di un servizio completo e attento alle esigenze dei loro piccoli.

Attiva già dal 1884 funzionava secondo le norme poi divenute ufficiali dello statuto di fondazione. Presidente era l'Ing. G.Quarena, ispettore il parroco Giuseppe Brunelli.

L'asilo ebbe origine grazie alle contribuzioni volontarie di alcuni privati cittadini e di enti pubblici tra cui i maggiori azionisti, soci fondatori, erano: il Comune di Gavardo, la Congregazione di Carità, Carlo Sormani, lo Stabilimento scolastico di Brescia, Bruni Alessandro e Rachele Nicolini Dallavia.

La sede della scuola da una casa concessa in locazione passò ad una casa acquistata posta nel centro dell'abitato, in contrada Piazza, dotata di cortile a tre piani.

Nel 1900 a seguito anche del cambio di utenza, da un'economia basata sull'agricoltura e che portava una cinquantina di bambini a frequentare la scuola, si passò ad un'economia industriale, che fece aumentare l'esigenza delle famiglie di appoggiarsi all'asilo, con la conseguente esigenza di spazi diversi per accogliere i bambini.

Dal 1938 si iniziò a cercare una nuova sede più favorevole a spazi ampi e accoglienti e sani e il 9 Ottobre 1960 fu inaugurata ufficialmente la nuova sede.

Grazie a volontari, benefattori e all'impegno dei Presidenti che si alternarono fu possibile finalmente realizzare la nuova scuola.

Nel 2002 la Scuola diventa Fondazione e il 21 Dicembre 2005 viene approvato il nuovo statuto della scuola materna che assume la denominazione di "Scuola dell'Infanzia Paritaria Ing. Giovanni Quarena".

Dal 31 Agosto 2011 la Scuola dell'Infanzia "Quarena" e l'Asilo Nido "Il Girotondo", sono diventati Polo Unico d'infanzia.

## **IDEA DI SCUOLA- DI BAMBINO- DI INSEGNANTE**

La scuola dell'infanzia costituisce il primo fondamentale livello del sistema scolastico nazionale, contribuendo a realizzare gli obiettivi costituzionali di formare cittadini attivi, autonomi, liberi e competenti, così come indicato nelle finalità proprie delle “Indicazioni Nazionali” del 2012: favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

A scuola il bambino ha la possibilità di sperimentare un orizzonte di relazioni più ampio di quello familiare, imparando gradualmente a costruire rapporti di accettazione, rispetto, cooperazione con l'altro, ha la possibilità di collaudare relazioni, imparando a pensare e a pensarsi, affermando il proprio sé e il sentimento sociale, appropriandosi gradualmente degli strumenti necessari a realizzare una convivenza sociale positiva. La storia, il vissuto, le competenze proprie di ciascun bambino vengono valorizzate e sostenute, cercando di dar voce a tutte le forme di intelligenza, rispettando le possibilità di sviluppo di ciascuno e colmando eventuali situazioni di svantaggio. Nel corso dei prossimi tre anni la scuola “Quarena” vuole diventare sempre di più un luogo di progettazione intenzionale, nella costruzione di un contesto educativo che sia veicolo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo.

Tramite una continua formazione da parte del collegio docenti, si intende far sì che il sapere non sia di tipo trasmissivo, ma costruito sulla base della conoscenza che il bambino stesso ha della realtà, attraverso percorsi flessibili che si avvalgono di momenti di osservazione, programmazione, verifica.

All'interno di questa visione pedagogica anche il curricolo implicito, ovvero lo spazio, il tempo, le relazioni, le attività ludiche e spontanee, ecc., assume la stessa rilevanza degli aspetti più formali del percorso educativo. Per la scuola dell'infanzia, infatti, diviene fondamentale progettare tempi e spazi in funzione della centralità del bambino. I tempi, scanditi in momenti educativi in cui si alternano esperienze guidate, gioco, esplorazione autonoma e soddisfazione dei bisogni di cura, vanno modulati secondo un ascolto autentico delle esigenze del bambino e della bambina, riconoscendo valore, accanto al tempo scuola, anche al tempo del sé individuale e rendendo il fare dell'insegnante flessibile e aperto al cambiamento. Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, “ogni campo di esperienza offre un insieme di

oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri” (dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, 2012)

Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino.

## CAMPI D’ESPERIENZA

- ✚ **Il sé e l’altro:** il bambino si rapporta con l’ambiente che lo circonda, sperimenta le relazioni e i conflitti con gli altri e attraverso queste esperienze definisce la propria identità separata e unica passando da un’iniziale egocentrismo ad una progressiva apertura.. E’ qui che si può parlare di responsabilità diritti e doveri, dove il bambino partendo dalla propria storia personale si confronta con gli altri e si fa domande sul senso della vita e sulla spiritualità.
- ✚ **Il corpo e il movimento:** Il bambino attraverso il corpo conosce, sperimenta, apprende, si mette in gioco, sviluppa la propria identità di genere e impara a rapportarsi con l’ambiente, a valutare i rischi a capire quali sono i suoi limiti e a adattarsi alle varie situazioni.
- ✚ **Immagini, suoni, colori:** il bambino ascolta, guarda, gusta e si incuriosisce. L’arte, la musica, il teatro sono forme di comunicazioni con cui può esprimersi e mostrare le proprie emozioni. Il bambino può usare la sua voce per produrre suoni e allenare l’orecchio a riconoscere rumori e musiche. Il disegno, la manipolazione del colore e di elementi plastici aiutano lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale e permettono al bambino di guardare in modo attento la natura che lo circonda, sperimentando tecniche e materiali di vario tipo.
- ✚ **I discorsi e le parole:** il bambino usando la lingua italiana arricchisce il suo vocabolario e impara naturalmente a correggersi: la parola gli permette di esprimere i propri pensieri, di fare domande e dare spiegazioni, di dar voce alle sue emozioni. Canzoni, filastrocche e poesie stimolano la sua memoria. Nel confronto con gli altri scopre suoni e lingue diverse dalla propria e sperimenta l’apprendimento di una lingua diversa dalla propria.

✚ **La conoscenza del mondo:** le azioni di raggruppamento, classificazione, seriazione, valutazione delle quantità, le misurazioni con l'ausilio di strumenti adeguati all'età del bambino, sono tutte abilità che competono a questo campo d'esperienza. Le sequenze temporali e l'ordine cronologico degli eventi sono acquisite dal bambino che impara a differenziare passato-presente e futuro (ieri-oggi e domani) e, utilizzando concetti topografici, distingue la destra dalla sinistra, il dietro dall'avanti, il sopra dal sotto. L'attenzione al sé si sposta, inoltre, verso gli esseri viventi che lo circondano e i loro ambienti, agli esperimenti e alla curiosità degli eventi naturali. Alla luce anche delle nuove Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali si pone l'accento su modalità di apprendimento che, nella scoperta delle cose e della realtà, stimolano curiosità, interesse, ricerca, capacità di problematizzare, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo.

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

### **Struttura scolastica: ambiente e spazi**

La scuola è composta da:

- 6 sezioni
- 1 palestra al piano superiore
- 1 stanza della luce al piano superiore
- 4 bagni per i bambini
- 2 bagni per adulti
- 1 bagno per disabili
- 1 salone
- 1 stanza per la pittura
- 1 stanza per il racconto
- 1 stanza per le grandi costruzioni
- 1 aula multifunzionale (LIM e inglese)
- 1 stanza per la manipolazione
- 2 spogliatoi per il personale
- 1 cucina con dispensa, retrocucina e cantina
- 1 direzione e 1 segreteria

Nella scuola sono presenti anche 6 sezioni di asilo nido (bambini di età compresa tra i 9 mesi e i due anni) e una Sezione Primavera. La struttura è stata accorpata alla Scuola d'Infanzia nel 2011 trasformandosi così in Polo Scolastico dell'Infanzia Ing. G. Quarena. L'edificio è luminoso e areato da ampie finestre panoramiche apribili, circondato da ampio giardino contenente sabbionaia e giochi.

### **Organizzazione di una giornata tipo**

<b>7.30-8.15</b>	Tempo anticipato
<b>8.15-9.00</b>	Ingresso
<b>9.00-10.00</b>	Presenze, incarichi individuali, calendario, spuntino di frutta
<b>10.00-11.30</b>	Attività di sezione o in gruppi
<b>11.30-11.50</b>	Preparazione per il pranzo – servizi igienici
<b>11.50-12.30</b>	Pranzo
<b>12.30-13.30</b>	Gioco libero nei saloni o in giardino e preparazione per il riposo pomeridiano dei piccoli
<b>13.30-15.00</b>	Riposo per i piccoli – Attività in sezione o in gruppi per i mezzani e grandi
<b>15.00-15.30</b>	Gioco libero
<b>15.30-15.45</b>	Uscita
<b>15.45-17.00</b>	Tempo prolungato

### **Condizioni generali di svolgimento del servizio scolastico**

La scuola dell'Infanzia "G. Quarena" accoglie tutti i bambini senza distinzione alcuna di ceto, cultura, religione, sesso o disabilità, è frequentata da bambini nell'età dai due anni e mezzo ai sei anni.

La scuola è articolata su sezioni eterogenee per età che sono formate secondo i seguenti criteri:

- 1- Equidistribuzione dei soggetti con disabilità
- 2- Separazione in sezioni diverse entro il 1° grado di parentela (fratelli-cugini)
- 3- Equidistribuzione di maschi e femmine
- 4- Equidistribuzione di soggetti stranieri e loro provenienza.
- 5- Equidistribuzione delle varie età
- 6- Equidistribuzione per data di nascita

7- Numero degli arrivi equivalente al numero degli uscenti

8- Equidistribuzione dei bambini che hanno già frequentato l'asilo nido.

Ogni sezione è costituita normalmente da un numero massimo di 25 bambini. La presenza di bambini con disabilità certificate ne riduce il numero a 23.

La scuola è aperta da settembre a giugno con orario dalle 7,30 alle 17.00 per cinque giorni alla settimana.

Il progetto di miglioramento dell'Offerta Formativa ha portato un ampliamento del personale docente con un totale di 12 insegnanti (alcune a tempo pieno altre a part-time) per le 6 sezioni .

Il personale non docente è costituito da 2 cuoche, da 4 ausiliarie a tempo parziale e 2 a tempo pieno. Una coordinatrice a tempo pieno senza insegnamento.

La scuola segue il calendario scolastico della Regione Lombardia. Nel mese di luglio viene attivato il Centro Estivo per i bambini che ne fanno richiesta.

### **Mensa scolastica**

Il nostro Polo dell'infanzia ha una mensa unica, interna, il menù viene visto, preparato e approvato da una nutrizionista, che insieme alla cuoca verifica i quantitativi e la varietà degli alimenti. Vengono preparati, inoltre, menù speciali per bambini con intolleranze, allergie o per scelte religiose.

Da alcuni anni la nostra cucina sta cercando di incrementare l'acquisto di prodotti a km zero.

Il menù è approvato e controllato dall'Asl.

### **SCUOLA INCLUSIVA E PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ( P.I.)**

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, rispettando il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Nella nostra scuola sono presenti, ormai da anni, numerosi bambini di altre culture, nati in Italia o giunti in Italia pochi mesi prima dell'inserimento nella scuola dell'infanzia.

Frequentano, inoltre, diversi bambini con disabilità certificata. Nella scuola sono presenti sei insegnanti di sostegno part-time, affinché i bambini diversamente abili possano usufruire di un servizio sempre più vicino ai loro bisogni e a quello delle loro famiglie.

Sono anche aumentati i casi di bambini con Bisogni Educativi Speciali e, grazie alla continua formazione delle docenti e all'utilizzo della supervisione sui casi, è nostra intenzione riuscire a migliorare, le sinergie presenti tra scuola, famiglie e territorio, per quanto concerne l'inclusione.

La nostra scuola collabora attivamente con i Servizi Sociali del Comune, per il monitoraggio delle situazioni a rischio.

Dall'a.s. 2018-19, inoltre, è iniziata una sperimentazione, in collaborazione con il Comune di Gavardo e con la Cooperativa "La nuvola nel sacco" con la quale il Comune ha attivato un appalto per l'intervento delle Assistenti ad personam (Adp). Grazie alla formazione con l'Università di Torino si stanno gettando le basi per creare le condizioni per la realizzazione di una scuola inclusiva, attenta all'apprendimento di ciascuno, secondo la visione bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF).

Il Collegio Docenti sta lavorando per osservare e apportare eventuali modifiche migliorative sia all'ambito didattico sia a quello organizzativo. Cercando di utilizzare al meglio le risorse presenti, gli obiettivi prioritari sono, infatti, l'inclusione dei bambini con disabilità e l'attenzione alle specificità di apprendimento di ciascuno all'interno del gruppo sezione.

Il Progetto Inclusione con il Comune di Gavardo prevede, infatti, che le 3 Adp presenti non operino solo in un rapporto 1:1 con il bambino certificato, ma siano inserite nel gruppo sezione come una risorsa aggiuntiva per l'inclusione per tutti i bambini.

## **RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**

Durante l'anno scolastico si effettua almeno un incontro con tutti i genitori della sezione, per la presentazione della programmazione educativo-didattica.

Sono, inoltre, previsti dei colloqui individuali con i genitori (almeno uno all'anno) e nel momento in cui si presenta la necessità di un confronto e di uno scambio, su richiesta delle insegnanti e/o dai genitori stessi (se necessario anche più volte all'anno).

A maggio/giugno viene convocata una assemblea rivolta ai genitori dei bambini che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia l'anno successivo, al fine di presentare le docenti, il regolamento e l'organizzazione della giornata scolastica.

Si richiede, inoltre, la partecipazione dei genitori in alcuni momenti comuni di festa (Natale e fine anno).

L'elezione dei rappresentanti dei genitori è effettuata secondo i decreti delegati durante la prima riunione di sezione. Viene eletto un rappresentante per ogni sezione.

Sono presenti nella scuola i seguenti organismi: Collegio docenti (che si riunisce in media ogni 15 giorni), Consiglio di Polo, Comitato dei genitori

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

La programmazione educativo-didattica rappresenta la parte concreta e verificabile, che cerca di realizzare le finalità sopra citate, stesa in base a quanto emerge dai bambini durante l'osservazione delle insegnanti nella fase iniziale dell'anno e in itinere, in termini di risorse, bisogni e interessi.

Nel corso dei prossimi tre anni il Collegio Docenti intende sempre di più mettersi in gioco in una relazione educativa con i bambini con funzione di mediazione e di facilitazione nei confronti della realtà e dell'esperienza. Compito dell'insegnante è quello di aiutare i bambini a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'intenzione, infatti, è quella di incrementare le attività in piccoli gruppi, di intersezione e di sezione, oltre a laboratori per le diverse fasce di età.

### **Progetto Zerosci**

All'interno del Polo Scolastico "Ing. G. Quarena" sono presenti oltre alla scuola dell'Infanzia anche la Sezione Primavera per i bambini dai 2 ai 3 anni e il Nido che accoglie bambini dal compimento dei 9 mesi d'età.

In questi ultimi anni, facendo riferimento alla Normativa definita : *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosci* ai sensi del Decreto legislativo 65/2017, le diverse realtà educative presenti nel Polo, che fino ad ora hanno vissuto in parallelo, si sono poste alcuni obiettivi che avessero una comune cornice di riferimento.

Successivamente ad una serie di percorsi formativi, a cui hanno partecipato sia le insegnanti dell'infanzia sia le educatrici del nido, sono stati declinati principi, valori e pratiche, cercando di definire una comune idea di bambino e di scuola, in una prospettiva di continuità educativa e didattica.

L'opportunità di vivere all'interno di un unico Polo Scolastico favorisce la conoscenza reciproca e la comunicazione tra il personale educativo e quello insegnante, sollecita uno scambio continuativo di riflessioni ed esperienze e crea occasioni di attività, di esperienze educative e di formazione comune. Progettualità e intenzionalità educativa risultano supportate, infatti, da obiettivi condivisi, metodologie comuni e condivisione di spazi e materiali.

### **Progetto ambientamento**

L'ambientamento è un momento importante per stabilire un rapporto di fiducia tra insegnante e bambino e per permettergli di accettare il nuovo ambiente con serenità.

L'anno scolastico comincia con il rientro a scuola dei bambini mezzani e grandi, che, dopo la pausa estiva, hanno la necessità di riprendere i tempi e gli spazi della scuola. Per i nuovi iscritti l'ambientamento viene svolto in modo graduale, secondo una scaletta che vede per la prima settimana la permanenza del bambino a scuola solo per alcune ore al mattino e, successivamente, l'introduzione del momento del pranzo, per poi trattenersi a scuola per tutta la giornata.

L'arrivo dei bambini nuovi, inoltre, è predisposta con una suddivisione in tre gruppi, per permettere loro di entrare in un ambiente tranquillo avendo l'opportunità di conoscere i nuovi compagni e le maestre in clima disteso e sereno.

### **Progetto stagioni e feste**

Nel corso dell'anno scolastico nelle sezioni viene sviluppato il tema delle stagioni e delle feste, che ha come obiettivi di stimolare l'osservazione dell'ambiente naturale, di acquisire competenze in diverse forme espressive, di stimolare le abilità grafico-pittoriche e manipolative, di acquisire concetti spazio-temporali.

### **Progetto annuale**

Ogni anno viene scelto dal Collegio Docenti un tema che faccia da sfondo integratore. Lo sfondo è un contenitore, serve a costruire il contesto che dove canalizzare i percorsi didattici. Sollecita le situazioni problematiche permettendo al bambino di trovare delle soluzioni alle domande che si pone e facilita l'apprendimento proponendo situazioni ad hoc per motivare gli apprendimenti.

Da vari anni, al di là della cornice di riferimento uguale per tutte le sezioni, l'intenzione del Collegio Docenti è quella di far emergere dai diversi gruppi di bambini quelli che sono gli interessi principali, dando quindi spazio all'ascolto, al confronto e alle conoscenze pregresse di ciascuno. Ogni gruppo sezione, pertanto, andrà a sviluppare il percorso secondo direzioni diverse, tenendo conto anche delle risorse, dei bisogni e delle diverse modalità di apprendimento che emergeranno dall'osservazione in itinere delle insegnanti.

### **Progetto adozione a distanza**

Prevede la sensibilizzazione ed educazione alla solidarietà grazie all'adozione di "Nataly Maria", una bambina brasiliana adottata a distanza in collaborazione con le suore di Casa S. Giuseppe. Tale progetto si svolge durante il periodo della Quaresima e coinvolge i bambini e i genitori.

### **Progetto biblioteca**

Il progetto, rivolto in momenti diversi dell'anno a tutte 3 le fasce d'età, favorisce l'accostamento alla lettura fin dai primi anni di vita, coerentemente con il progetto *Nati per leggere*, già in essere presso l'Asilo nido del Polo Scolastico Quarena.

Il progetto prevede alcune visite alla biblioteca, con la lettura di alcuni libri e il prestito di libri scelti dai bambini e poi restituiti alla biblioteca in collaborazione con le famiglie.

Da alcuni anni è attivo, inoltre, il Progetto "Leggere storie, raccontare culture" in collaborazione con la biblioteca, il comune di Gavardo e la Cooperativa "La nuvola nel sacco".

### **Progetto di continuità verticale**

Per i bambini dell'asilo nido "Il Girotondo" e la Sezione Primavera che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia a settembre, durante la primavera sono previsti degli incontri per

consentire loro di conoscere le nuove insegnanti, gli ambienti e i nuovi compagni, tramite momenti di gioco e di conoscenza nelle sezioni. Vengono organizzati, inoltre, incontri tra le educatrici e le insegnanti per uno scambio di informazioni.

I bambini dell'ultimo anno, inoltre, iscritti alla scuola primaria statale o alla scuola Parrocchiale hanno la possibilità di conoscere la nuova realtà tramite alcune visite alla nuova scuola, durante la quale i bambini svolgono alcune attività insieme ai bambini della classe quinta. Vengono, inoltre, calendarizzati momenti tra le insegnanti dei due ordini di scuola, per un passaggio di informazioni sia a giugno, prima della formazione delle classi prime, sia a ottobre come restituzione dopo i primi mesi del nuovo anno scolastico.

### **Laboratorio metafonologico, visuo-spaziale e del contare per i bambini di 5 anni**

Il laboratorio si struttura in una parte “del fare”: proposte, attività e giochi di gruppo per “giocare con le parole”, le immagini e i numeri e in una parte “del pensare” nella quale, attraverso la discussione di gruppo, si invitano i bambini a riflettere insieme su che cosa si è lavorato, come lo si è fatto, che cosa hanno appreso.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Progetto d'inglese**

Il laboratorio viene svolto da una delle insegnanti della scuola e viene proposto ai bambini di 5 anni, una volta alla settimana, suddivisi in piccoli gruppi nel corso di tutto l'anno scolastico.

### **Progetto di psicomotricità**

Il laboratorio di psicomotricità viene proposto ai bambini di tutte e tre le età per 12 incontri, una volta alla settimana, suddivisi in piccoli gruppi. In entrambi i casi la scuola si serve della collaborazione del Centro “Magigioco” nella figura di uno psicomotricista.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

La nostra realtà scolastica crede ed incentiva una continua e costante formazione del proprio personale, specialmente in relazione al Progetto “Zerosei” in collaborazione con le educatrici del nido e della sezione primavera.

Oltre ai corsi anti-incendio e primo soccorso, sono stati svolti i corsi HACCP e Sicurezza del lavoratore e le insegnanti hanno recentemente concluso i corsi di formazione per l'I.R.C.. Ogni anno vengono attivati, inoltre, corsi specifici su tematiche pedagogico-educative con lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, fondamentali per migliorare e favorire una buona relazione educativa.

Gavardo, 22 dicembre 2022

Firma del rappresentante legale

*Brunazzi Marco*